

Notiziario

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **5 (1932)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Notiziario

PROMOZIONI

Sono stati promossi, con brevetto del 31 dicembre 1931, i seguenti Ufficiali ticinesi o appartenenti a Corpi di truppa e Unità ticinesi :

	Nuova incorporazione
<i>al grado di Colonnello :</i>	
Raimondo Rossi, Lugano	a disposizione
<i>al grado di Tenente Colonnello :</i>	
Weissenbach Arturo, Lugano	Grangiudice T. M. 5. Div.b
Bonzanigo Mario, Bellinzona	a disposizione
Brenni Arnoldo, Berna	a disposizione
<i>al grado di Maggiore :</i>	
Respini Giulio Giuseppe, Locarno	Cdte Bat. F. Mont. 94
Gianola Angelo, Lugano	Cdte Bat. Lst. 58
<i>al grado di Capitano :</i>	
Reber Giuseppe, Bellinzona	Cdte Cp. Lst. I-56
Poma Arnoldo, Brusino Arsizio	Cdte Cp. F. Mont. II-95
Tettamanti Francesco, Bellinzona	Cdte Cp. Mitr. Mont. IV-94
Corecco Guido, Berna	Q. M. Reggimento F. 8
Respini Pietro, Airola	Cdte. Cp. San. Mont. II-15
Conza Giacomo, Lugano	Supp Uff. fornitura cavalli
<i>al grado di Primo Tenente :</i>	
Pervangher Alberto, Airola	VI-95
Von Huben Rodolfo, Biasca	III-96
Bernasconi Tarcisio, Novazzano	I-94
Balestra Walter, Gerra Gambarogno	III-96
Ferrari Pietro, Coldrerio	III 94
Marietta Mario, Bellinzona	II 94
Pagani Luciano, Chiasso	I-94
Respini Luciano, Cevio	V-95
Thiele Mario, Castagnola	V-95
Hunziker Roberto, Lugano	V-96
Zürcher Giacomo, Chiasso	I 96
Simona Francesco, Locarno	IV-96
Fontana Carlo, Lugano	IV-95
Cattaneo Alfredo, Faido	Cp. Zapp. IV-5
Mazzucchelli Pietro, Lugano	Cp. av. 7
Delmué Orazio,	V-96
Tenchio Fausto, Zurigo	V-94
Robertini Lino, Ob. Entfelden	Col. Mont. I-5
Capol Andrea, Lucerna	Distacc. Lst.
<i>al grado di Tenente :</i>	
Oschwald Max, Bellinzona	I-95
Cheda Dante, Maggia	VI-96
Zanolini Mario, Locarno	I 96
Maggi Pietro, Castel S. Pietro	II-94
Bettelini Pierfranco, Lugano	VI 96
Brenni Arturo, Bellinzona	V-95
Bollani Dante, Bellinzona	V-96
Galli Brenno, Bioggio	I-95

Fumagalli Pirro, Lugano	I-94
Galli Giacomo, Chiasso	I-96
Giorgetti Alessandro, Montagnola	IV-95
Simmen Saverio, Airolò	IV-94
Schnider de Wartensee Carlo, Castagnola	IV-96
Pagani Carlo, Lugano	Cp. Tg. Mont. 17
Guindani Pietro, Viganello	a. D.
Zanoni Guido, Santa Maria	III-94 medico
Maroli Giovanni, Vacallo	I-94 „

NOMINE

Il sig. Maggiore di SMG Camponovo Aldo, di Lugano, è stato trasferito alla Giustizia militare e nominato Uditore del Tribunale Militare della 5 Divisione B.

Il sig. Maggiore Hartmann Cristiano, di Zurigo, è stato nominato Comandante del Battaglione F. Mont. 130 Lw.

Il sig. I.o Ten. Balestra Pietro, Lugano, è stato nominato Comandante ad i. della Cp. F. Mont. V-95 in sostituzione del sig. Capitano Marco Antonini, Lugano, promosso Capitano SMG e aggregato, come tale, allo S. M. della Brigata Mont. 15.

Il sig. I.o Ten. Lucchini Emilio, Montagnola, è stato nominato Comandante della Cp. Mont. II-96 in sostituzione del sig. Capitano Schneider Carlo, trasferito nella Landwehr.

Il I.o Tenente Schatzmann Giovanni, Paradiso, è stato nominato aiutante del Battaglione F. Mont. 96.

I signori I. Tenenti Respini Luciano, Cevio e Fontana Carlo, Paradiso, sono stati nominati ufficiali istruttori di fanteria.

Scuola Reclute 1-5 - Bellinzona. - La Scuola Reclute I-5 principiata il giorno 17 febbraio, a Bellinzona, è comandata dal sig. Ten. Colonnello Mario Bonzanigo. Alla stessa prendono parte due Compagnie di reclute ticinesi, comandate, l'una, (fucilieri) dal sig. I.o Ten. Barbay Roberto di Montagnola e l'altra (mitraglieri), dal sig. I.o Ten. Lucchini Emilio, pure di Montagnola, che funziona anche da ufficiale istruttore della Compagnia. - Partecipano alla Scuola anche i Signori Capitani Poma Arnoldo e Martinoni Mario, in qualità di istruttori.

Come si vede, ora il Ticino è in grado di dare Comandanti e istruttori militari di marca svizzero-italiana.

Regolamento sul servizio in campagna. - Finalmente è uscito anche il testo italiano di questo ottimo regolamento. La traduzione, buona, corretta e quà e là di piglio marziale, è dovuta principalmente al caro camerata Capitano A. Lafranchi, apprezzato funzionario del Commissariato Centrale di Guerra.

Il testo è stato sottoposto, in ultima lettura, ad una commissione presieduta dal sig. Colonnello Juchler, Istruttore di Circondario, e composta dai Signori Dr. Vieli, addetto alla Cancelleria federale, Ten. Col. Bolzani, Maggiore Camponovo e Capitano Antonini.

Il *Corso Tattico I. del Reggimento 30* ha avuto luogo dal 30 gennaio al 6 febbraio a Bellinzona, sotto la direzione del nuovo Comandante di

Brigata, sig. Colonnello Constam. Vi hanno preso parte tutti i Comandanti di Cp. e gli Ufficiali superiori del Reggimento. Un tempo splendido ha favorito lo svolgimento del Corso.

Grande interesse hanno suscitato gli esercizi preparati dal sig. Colonnello Constam e la novità e varietà dei criteri e sistemi tattici cui gli esercizi medesimi erano informati. E' stato un Corso che lascerà un buon ricordo e che darà ottimi frutti.

Corso di Ripetizione del Bat. 95 e Battaglione Compagnie Talwehr. Il Corso ha inizio col giorno 29 febbraio e terminerà il 12 marzo p. v. I Quartieri della Truppa sono i seguenti: S. M. Bat. 95 Gudo - I/95 Sementina - III/95 Monte Carasso - IV/95 Cugnasco. S. M. Bat. Tw. Monte Ceneri - V/94 Ceneri - V/95 Gordola - V/96 Magadino. Cp. Zapp. IV/5 Lumino. Diremo più diffusamente di questo Corso nel prossimo Numero della Rivista.

Gas asfissianti e chimica di guerra

(*Continuazione*)

Perchè un aggressivo chimico potesse essere usato a scopo bellico doveva, oltre alle caratteristiche tossiche, possedere anche delle proprietà militari.

L'effetto tossico di una sostanza è determinata dall'indice di tossicità che si può ottenere in due modi: od in base alla concentrazione di sostanza tossica, per metro cubo di aria, capace di uccidere un animale in 24 ore quando questo animale sia rimasto mezz'ora nell'atmosfera intossicata; oppure moltiplicando i minuti occorrenti per uccidere un animale da esperimento per la quantità in milligrammi di sostanza vaporizzata in un metro cubo di aria.

Praticamente si ottiene questo indice di tossicità introducendo l'animale da esperimento (cani, gatti, conigli, vitelli, ecc.) in una camera di volume determinato nella quale sia stato dosato un certo quantitativo di sostanza tossica. Si calcola il tempo che decorre dalla introduzione dell'animale al momento della morte e si moltiplica per il quantitativo dosato di sostanza tossica. Tutti i fenomeni durante questo tempo venivano controllati da speciali specule, e la causa della morte determinata dall'esame dei differenti organi vitali.

Il valore militare di un aggressivo chimico veniva desunto dalle caratteristiche chimiche e fisiche del prodotto e dalla stabilità della sostanza verso gli agenti atmosferici.

Una volta scelto l'aggressivo a questo si dava un nome qualsiasi di fantasia per eludere la composizione chimica. Questi nomi di fantasia si riferivano od al nome del luogo di prima applicazione, come nell'Iprite, oppure al luogo di produzione come nell'aquinite che veniva fabbricata in un antico convento di S. Tommaso d'Acquino, oppure erano nomi per soddisfare l'amor proprio dell'inventore, come nella lewisite, dal nome del Cap. Lewis, papite dal chimico Lepape ecc. oppure erano nomi corti e semplici per essere facilmente ritenuti anche dai soldati.